

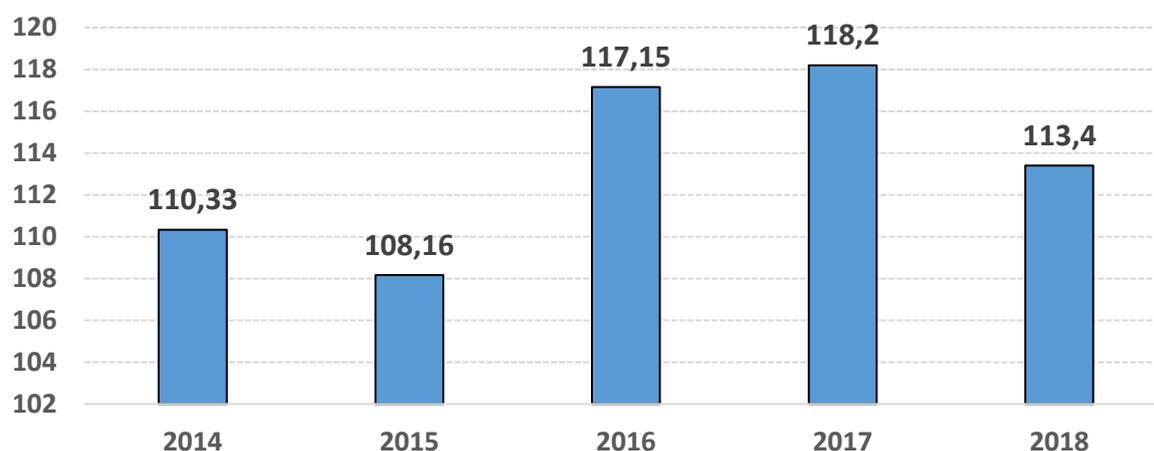
## Report – L’impatto dell’ecobonus in Friuli Venezia Giulia (2014-2018)

### Principali evidenze statistiche

- Superato in Friuli Venezia Giulia il mezzo miliardo di investimenti attivati da Ecobonus nell’ultimo quinquennio: 567,24 sono i milioni di euro spesi dalle famiglie della nostra regione per complessivi 58.391 interventi, con una spesa media, nel periodo 2014-2018, di 9.715 euro per intervento e un risparmio in 5 anni di quasi 200 GWh/anno.
- Tra il 2015 e il 2016 c’è stata una forte crescita degli investimenti (+9 milioni, +8,3%), l’espansione ha poi subito un rallentamento fino a far segnare un calo di 4,8 milioni (-4,1%) dell’importo speso nell’ultimo anno, quando si è passati dai 118,2 milioni del 2017 a 113,4 milioni nel 2018. Da notare però che è in ripresa l’importo medio per intervento, passato da 8.820 euro del 2017 a 10.669 nel 2018.
- Riguardo alle tipologie di interventi, prevalgono quelli per isolare termicamente l’abitazione rispetto a quelli che mirano all’efficienza energetica della centrale di produzione di calore o refrigerazione: i serramenti con 32 milioni di euro spesi nel 2018 - e incidenza percentuale del 28,2% - restano al primo posto, anche se in forte calo per peso percentuale rispetto al periodo 2014-2017, quando superavano il 40%. Seguono sul podio, per entità degli investimenti, gli interventi per isolamento di pareti verticali e orizzontali, che considerati insieme nel 2018 superano per incidenza percentuale i serramenti (46,4 milioni di euro e 40,9%) e sono in crescita rispetto agli anni precedenti; gli interventi sulle pareti sono anche quelli con maggior importo medio per intervento (tra 36mila e 41mila euro). Un intervento su 6 riguarda le caldaie a condensazione (18,9 milioni e 16,7%), che stanno però perdendo *appeal* mentre è in crescita l’impiego di pompe di calore con interventi in Ecobonus per 6,9 milioni nel 2018 (6,1% del totale).

- Nella nostra regione gli investimenti complessivi per recupero edilizio e riqualificazione energetica, sostenuti da detrazioni, sono pari a circa 800 milioni di euro. Il peso degli interventi in Ecobonus è pari al 14,2%, superiore di 2 punti percentuali e mezzo rispetto al dato nazionale dell'11,6%.
- Sulla base dei dati Istat, a fine 2017 gli addetti nelle imprese di costruzioni in Friuli Venezia Giulia (sezione Ateco F) erano circa 21mila, di cui 9 su 10 occupati nelle piccole imprese e il più della metà nelle piccole imprese artigiane.
- Nella graduatoria nazionale di incidenza dell'occupazione sostenuta dalle detrazioni "sistema casa", il Friuli Venezia Giulia si colloca al 1° posto (dati 4° trim. 2017), con occupazione relativa agli investimenti per recupero edilizio e riqualificazione energetica pari al 32,6% degli addetti del settore costruzioni, seguito dalle Marche con 27,7%, Trentino con 27,5%, Valle d'Aosta con 25,6% e Liguria con 24,9%.

**Fig. 1. Investimenti attivati da Ecobonus in FVG 2014-2018  
(Milioni Euro)**

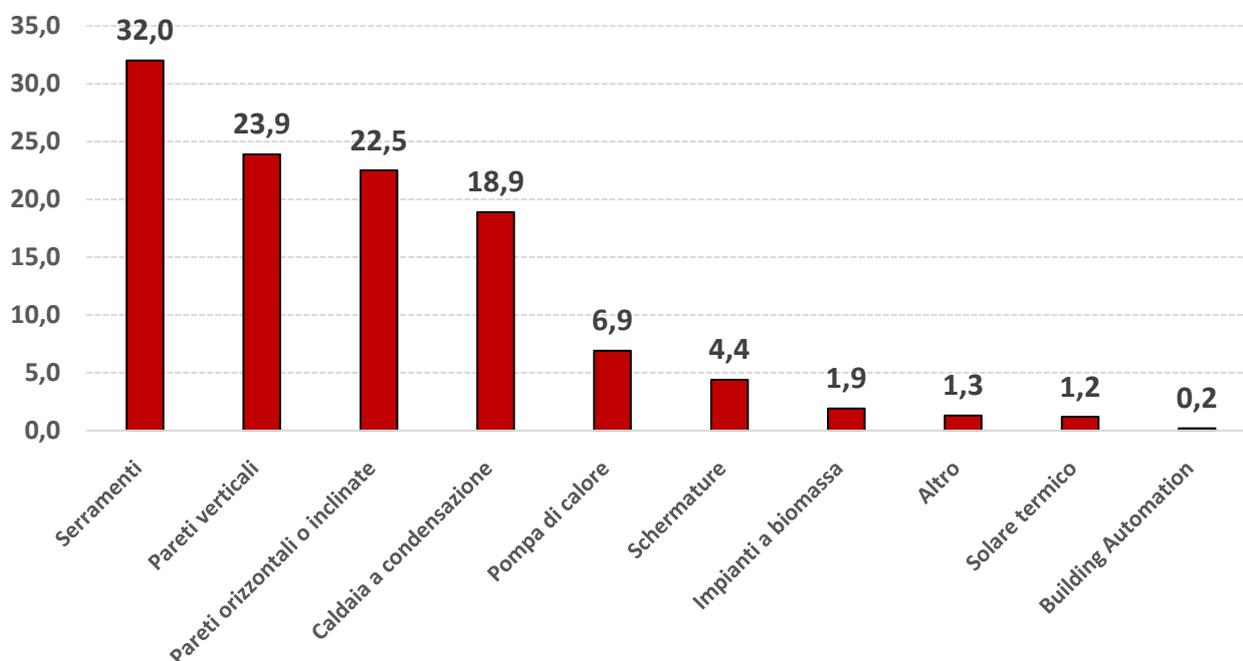


Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato-Imprese Udine su dati Enea

**Fig. 2. Interventi effettuati e relativi investimenti, con ripartizioni % per tipologia, in FVG**

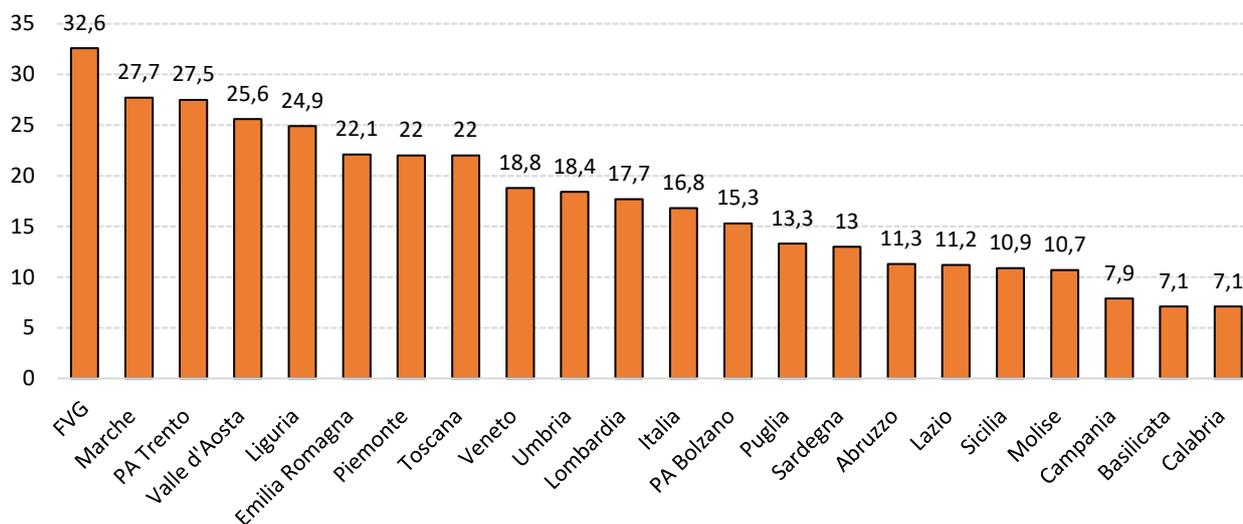
Tipologia intervento	Interventi e investimenti			Ripartizione % degli investimenti per tipologia		
	Numero interventi	Investimenti 2018 in FVG (milioni Euro)	Importo medio per intervento (Euro)	Investimenti 2018	investimenti media 2014-2017	Variazione
Pareti verticali	664	23,9	35.994	21,1%	15,2%	+5,8%
Pareti orizzontali/inclinate	547	22,5	41.133	19,8%	15,3%	+4,5%
Serramenti	3.903	32	8.199	28,2%	41,4%	-13,2%
Solare termico	238	1,2	5.042	1,1%	2,5%	-1,5%
Schermature	2.545	4,4	1.729	3,9%	3,3%	+0,6%
Caldaia a condensazione	1.971	18,9	9.589	16,7%	18,3%	-1,6%
Pompa di calore	416	6,9	16.587	6,1%	2,6%	+3,5%
Impianti a biomassa	220	1,9	8.636	1,7%	0,3%	+1,3%
Building Automation	44	0,2	4.545	0,2%	0,1%	+0,0%
Altro	81	1,3	16.049	1,1%	0,7%	+0,4%

**Fig. 3. Tipologie di investimenti attivati in Ecobonus nel 2018 in FVG (milioni Euro)**



Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato-Imprese Udine su dati Enea

**Fig.4. Incidenza % nelle regioni degli occupati sostenuti da investimenti incentivati (per ristrutturazione o efficienza energetica)**



Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato Udine su dati Ufficio Studi Nazionale (Mef e Istat)

## Riferimenti bibliografici

**Camera dei Deputati (2018)**, Il recupero e la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio: una stima dell'impatto delle misure di incentivazione

**ENEA (2019)**, Le detrazioni fiscali per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia negli edifici esistenti, Rapporto annuale 2019 (e anni precedenti)

**Quintavalle Enrico (2018)**, Incentivi per ristrutturazioni e risparmio energetico, investimenti in edilizia e offerta delle piccole imprese, Slide Impresa Diretta 11 dicembre 2018

**Ufficio Studi Confartigianato Imprese (2019)**, Detrazioni edilizia hanno sostenuto investimenti per 28,6 miliardi di euro, con un effetto dell'occupazione di 238 mila unità, pari al 17% degli occupati del comparto. Effetto più intenso in Friuli-Venezia Giulia, Marche, Trento, Valle d'Aosta e Liguria (con appendice)

**Ufficio Studi Confartigianato Imprese (2019)**, Detrazioni ecobonus con sconto in fattura introdotto dal DL 'Crescita'. Gli effetti su una micro impresa tipo con cinque addetti

## Appendice

Regione	Investimenti sostenuti da detrazioni (milioni euro)	Fatturato per addetto (euro)	Occupati relativi agli investimenti (arrotondati)	occupati al 4° trim. 2017 (arrotondati)	incidenza % occupati investimenti incentivati	rank
Piemonte	2.877	111.437	26.000	118.200	22,0%	8
Valle d'Aosta	110	104.657	1.100	4.100	25,6%	4
Liguria	1.170	93.241	12.600	50.800	24,9%	5
Lombardia	6.825	158.640	43.400	245.100	17,7%	11
PA Bolzano	508	162.843	3.100	20.600	15,3%	12
PA Trento	581	125.407	4.700	17.000	27,5%	3
Veneto	2.914	118.339	24.800	132.000	18,8%	9
<b>Friuli Venezia Giulia</b>	<b>798</b>	<b>117.729</b>	<b>6.800</b>	<b>20.900</b>	<b>32,6%</b>	<b>1</b>
Emilia Romagna	3.276	148.741	22.200	100.500	22,1%	6
Toscana	2.071	98.410	21.200	96.200	22,0%	7
Umbria	372	89.370	4.200	22.800	18,4%	10
Marche	912	92.641	9.900	35.800	27,7%	2
Lazio	2.160	152.271	14.300	128.000	11,2%	16
Abruzzo	437	100.984	4.400	38.600	11,3%	15
Molise	77	85.299	900	8.400	10,7%	18
Campania	927	102.706	9.100	115.300	7,9%	19
Puglia	972	90.375	10.800	81.600	13,3%	13
Basilicata	136	120.810	1.100	16.000	7,1%	20
Calabria	260	88.351	3.000	41.700	7,1%	21
Sicilia	814	89.980	9.100	83.400	10,9%	17
Sardegna	390	77.335	5.100	39.100	13,0%	14
<b>Italia</b>	<b>28.587</b>	<b>121.690</b>	<b>237.900</b>	<b>1.416.300</b>	<b>16,8%</b>	

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Nazionale su dati Mef e Istat

## Condizioni di utilizzo

L'uso e la diffusione delle informazioni contenute nel presente documento sono consentiti previa citazione della fonte.

I testi e le elaborazioni sono a cura del dott. Nicola Serio, referente dell'Ufficio Studi di Confartigianato-Imprese Udine. Notizie più approfondite sul significato dei dati possono essere richieste inviando un'email all'indirizzo: [nserio@uaf.it](mailto:nserio@uaf.it).

Confartigianato-Imprese Udine declina ogni responsabilità per eventuali errori di interpretazione o per conclusioni erranee eventualmente formulate in seguito all'uso delle informazioni contenute nel presente documento. Declina altresì ogni responsabilità per la diffusione di dati rielaborati o comunque dissimili da quelli originari.